

Giornata Mondiale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza



**L'infanzia al centro:
le eccellenze CISMAI nei territori.**

19 novembre 2022

**Il modello di intervento e le procedure
di GIADA e della rete pugliese
per il contrasto della violenza ai danni
delle persone minori per età**

Maria Grazia Foschino Barbaro
Coordinamento della Rete dei Servizi per il
contrasto della Violenza all'Infanzia, CReSVI
Regione Puglia
Vice Presidente CISMAI
Direttore Scuola di Specializzazione in
Psicoterapia Cognitiva AIPC Bari

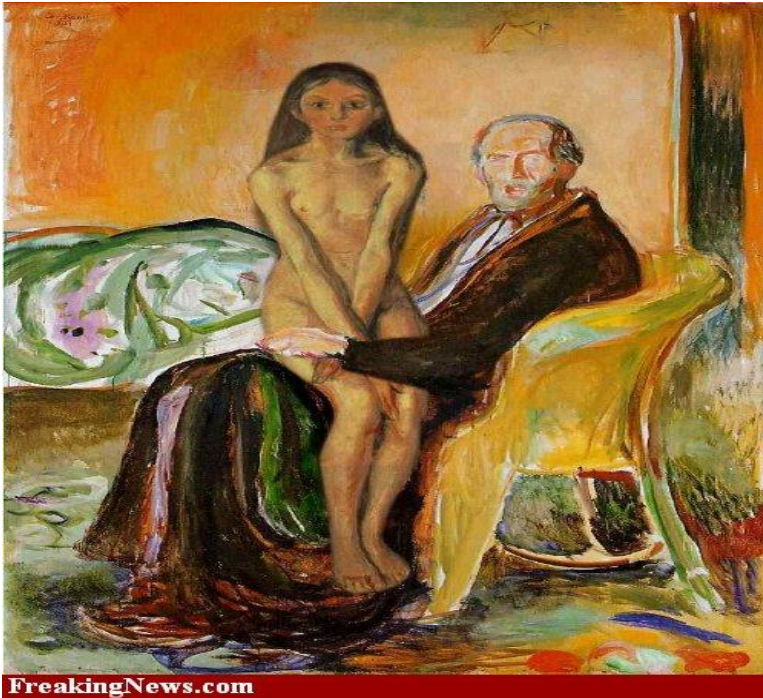


**REGIONE
PUGLIA**



GIADA
OSPEDALE PEDIATRICO
BARI

La storia di Stefania (10 anni e 6 mesi)



Secondogenita di genitori separati da 4 anni, vive con la madre

Fratello, 17 aa, studente, vive con il padre

Trasferita dall'ospedale di Taranto, dopo diversi accessi al P. S. Asl Ta, si ricovera presso l'U.O. di Endocrinologia per *“sospetto diabete mellito”*

Inviata al Servizio di Psicologia per la diagnosi differenziale di *“coliche addominali di probabile natura psicosomatica”*.

MOLESTIE SESSUALI DA PARTE DI UN VICINO

**Sistema familiare
confusivo,
trascuratezza
emotiva
isolamento sociale
... terreno fertile
per seduzione
dell'autore.**

**violenza sessuale
dal cognato**

Rosa 15 anni – in Pronto soccorso per crisi ipertensiva



L'esperienza di un'emotività impotente e non risolta interferisce con le funzioni della neocorteccia

Perry & Szalavitz (2007)

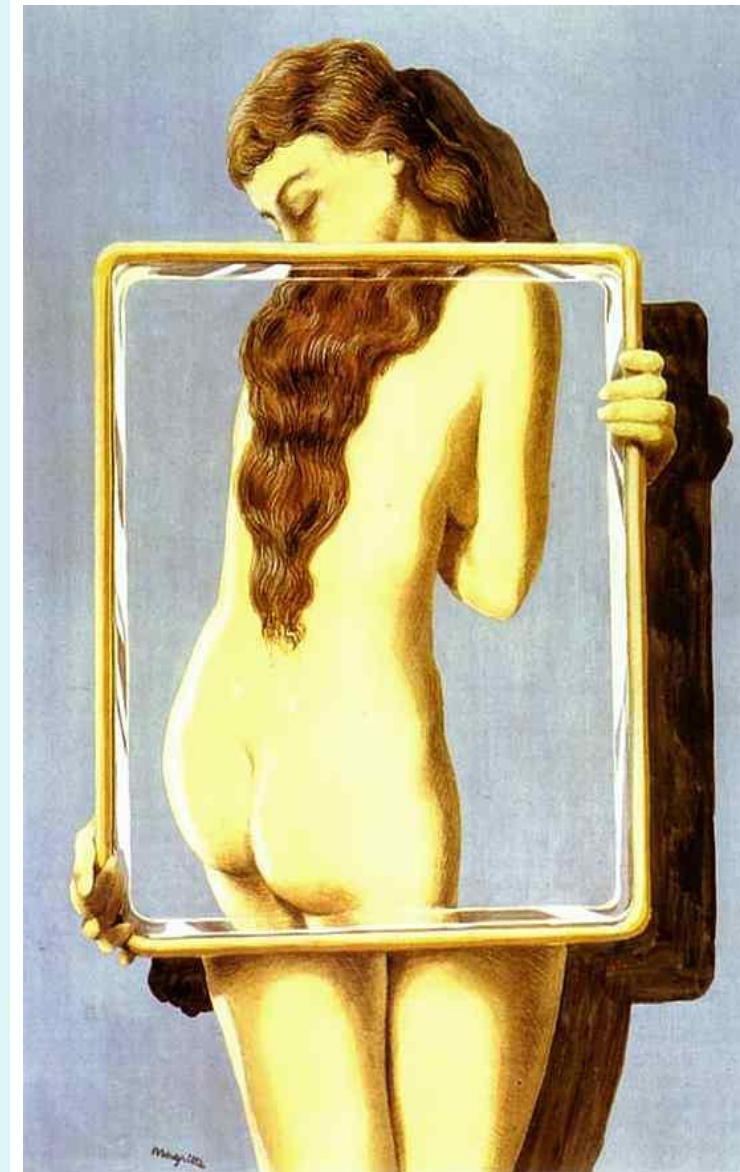
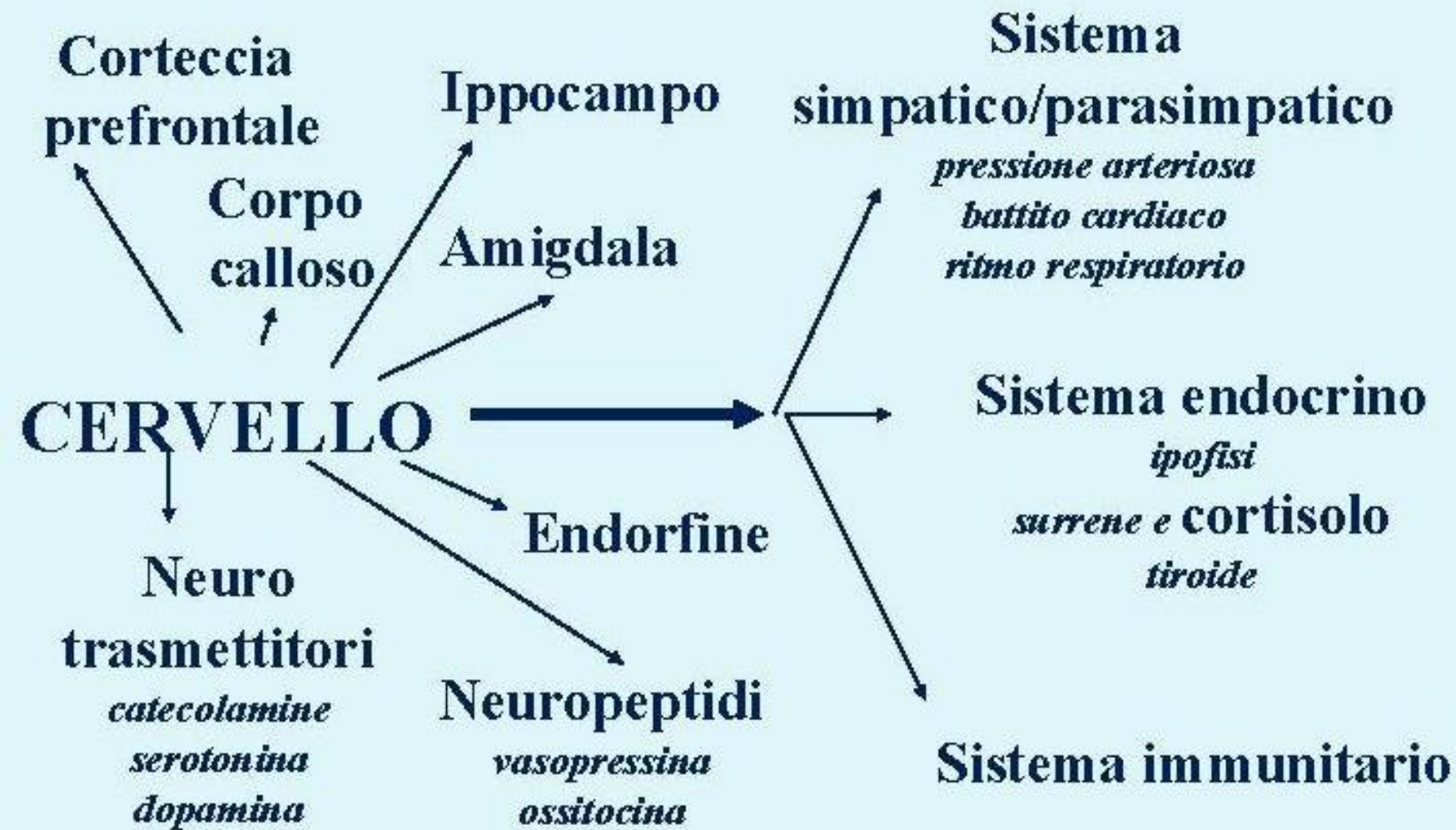
**Processi dissociativi:
dis-integrazione delle funzioni mentali
superiori**



**Costruzione di significati personali e
interpersonali patogeni**



TRAUMA e DANNI BIOLOGICI



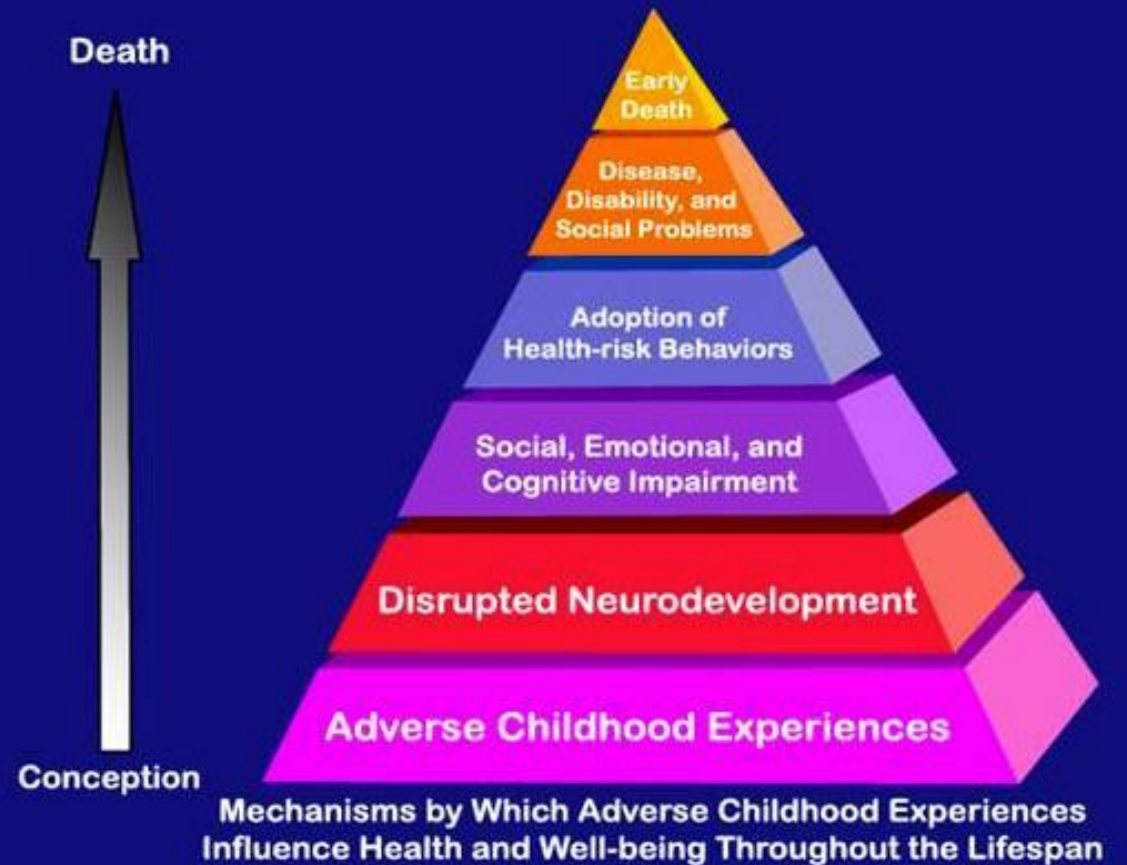
Marinella Malacrea

Impact of Childhood Trauma



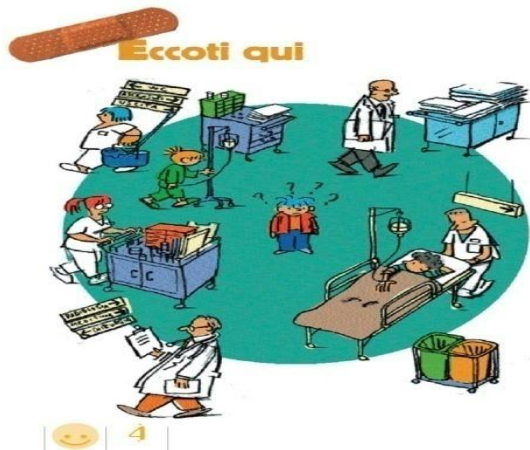
Il trauma interpersonale infantile: “l’epidemia nascosta”

National Center for Child Traumatic Stress, UCLA, 2009

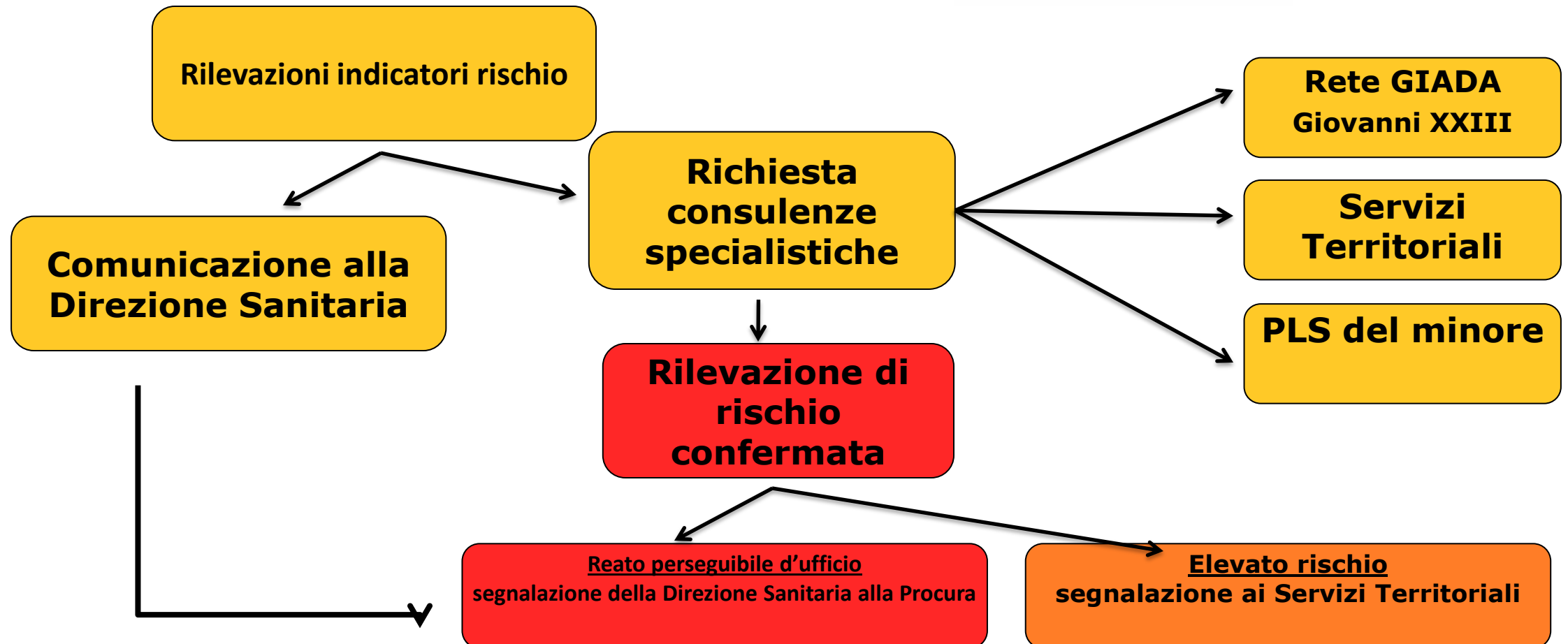


studio ACE (Adverse Childhood Experience) Felitti, Anda 2001

Il 44% della psicopatologia infantile e il 30% di quella in età adulta (Archives of General Psychiatry, 2010)



Percorso assistenziale ospedaliero



Condizione di Urgenza/Emergenza



Pronto Soccorso

Caso di sospetta violenza all'infanzia

Codice GIADA

Violenza all'infanzia confermata

Comunicazione alla Direzione Medica

Segnalazione all'Autorità Giudiziaria

Eventuale ricovero per protezione e valutazione complessiva

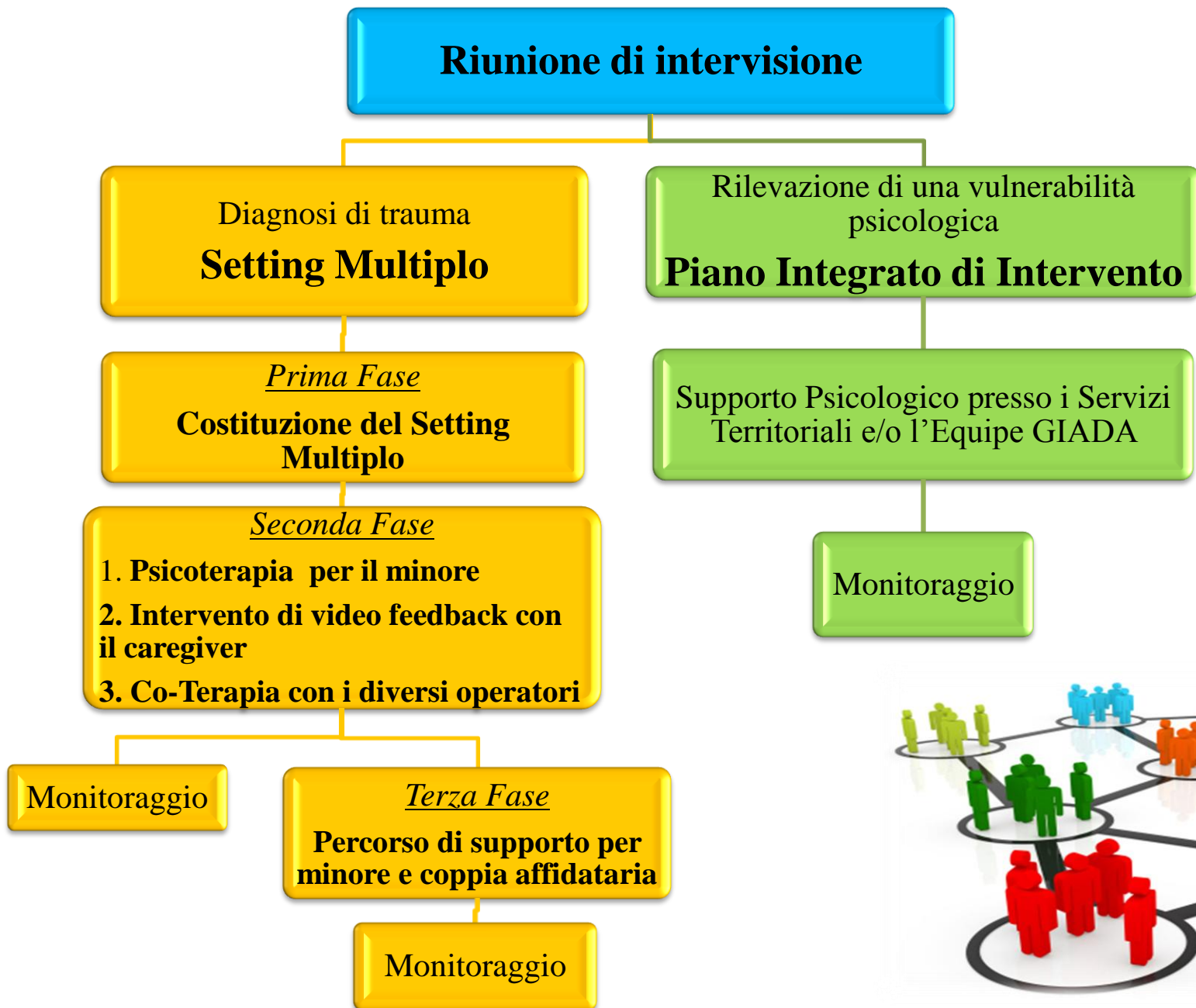



Sospetto di violenza non confermato

Possibili interventi GIADA:

1. Indicazioni psicoeducative ai genitori
2. Invio ai Servizi Territoriali
3. Raccordo con il Pediatra di Libera Scelta

Presa in carico Ospedale-Territorio





**La rilevazione della violenza
sommersa nel contesto
ospedaliero: dalla diagnosi precoce
alla cura**

GIADA OSPEDALE Policlinico-Giovanni XXIII di Bari



Gruppo

Interdisciplinare

Assistenza

Donne e bambini

Abusati

Centro Regionale per la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura

D.M. 24 aprile 2000
Adozione del progetto obiettivo materno-infantile relativo al «Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000»-

IL MINISTRO DELLA SANITÀ
di concerto con
IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
e
IL MINISTRO PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, recante «Approvazione del Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000, con particolare riguardo al relativo Obiettivo IV, laddove è prevista l'articolazione degli obiettivi in uno specifico progetto obiettivo materno-infantile, in cui sviluppare anche un Piano di azioni dirette alla tutela della salute della donna, in tutte le fasi della vita e negli ambienti di vita;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 26 maggio 1999;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante il riordino della disciplina in materia sanitaria, come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, recante «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale», con particolare riguardo al relativo comma 11, sulla procedura di adozione dei progetti obiettivo previsti dal Piano sanitario nazionale;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 27 agosto 1997, n. 281, concernente in particolare le funzioni della Conferenza Stato-città ed autonomie locali unificata, per le materie ed i compiti di interesse comune, con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;

Preso atto dell'intesa raggiunta nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, unificata con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 16 marzo 2000;

Decreta:

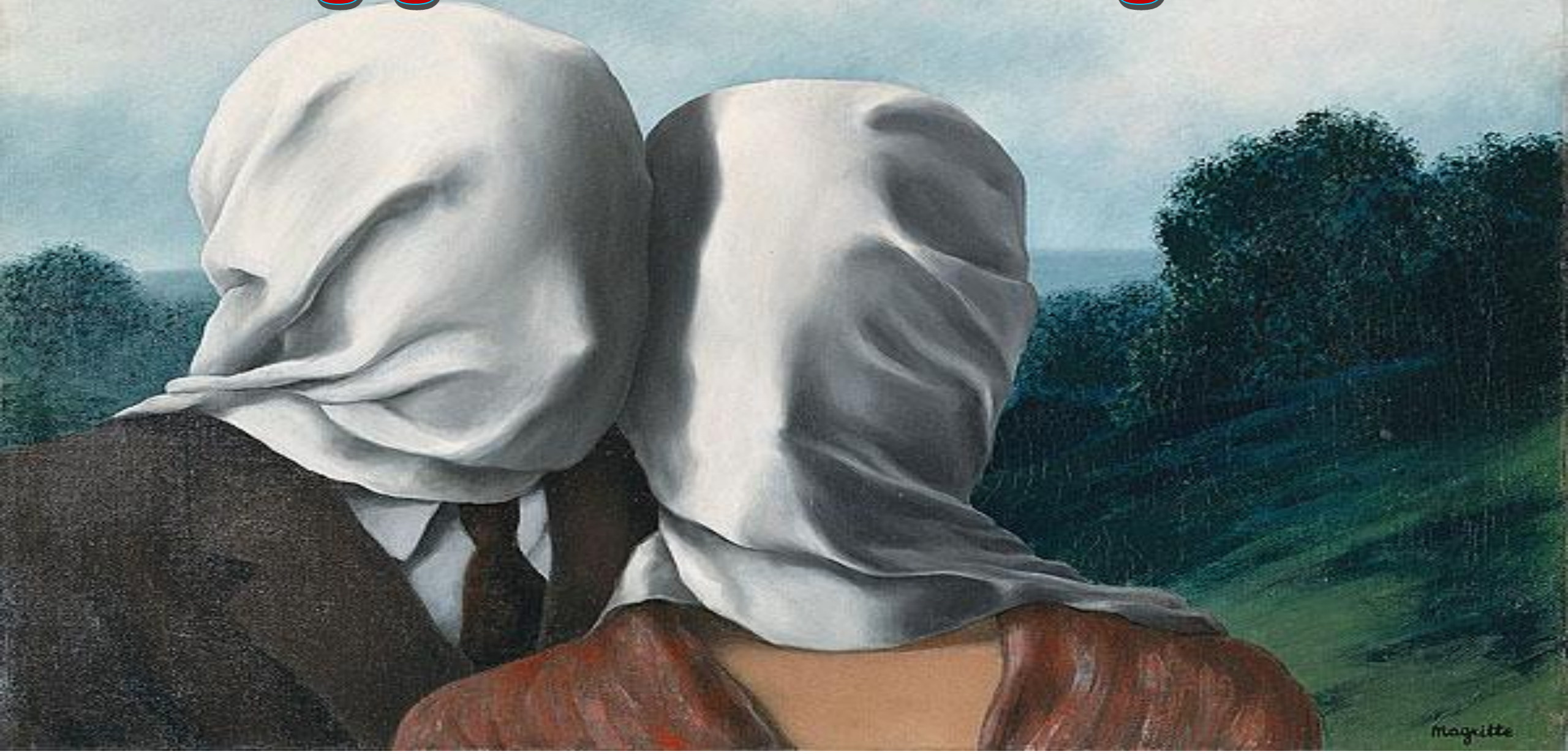
1. È adottato il progetto obiettivo materno-infantile, relativo al Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000, nel testo di cui all'intesa tra Stato e Conferenza unificata, allegato come parte



U.O. S.D. PSICOLOGIA-GIADA , Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII BARI



Suggestioni negative





Modello Operativo

(Dichiarazione di Budapest 1991)

Obiettivi



Qualità
assistenziale

Diagnosi
precoce

Sostegno
genitorialità

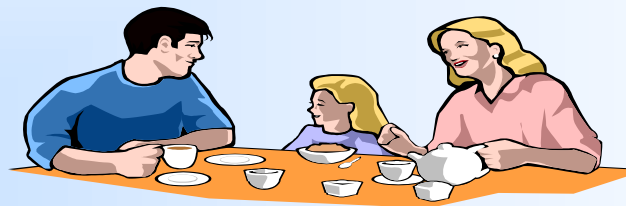


Gruppo
GIADA

DESTINATARI



Operatori



Famiglie



Comunità

ATTIVITA'

Integrazione
Formazione
Supervisione

Prevenzione
Diagnosi Precoce
Supporto

Ricerca
Valutazione
Sensibilizzazione

GIADA

Osservatorio psicologico ospedaliero

Studio

**qualitativo e quantitativo delle
forme di abuso**



**Procedure per la
valutazione della qualità
dei legami di attaccamento**

**Laboratorio osservazione, sperimentazione
e clinica
per l'infanzia
con sistema di videoregistrazione**



Adattamento al contesto delle cure



stile relazionale
GENITORE-OPERATORE



stile relazionale
GENITORE-BAMBINO

stile relazionale
BAMBINO-OPERATORE



reazioni alle PROCEDURE
ASSISTENZIALI

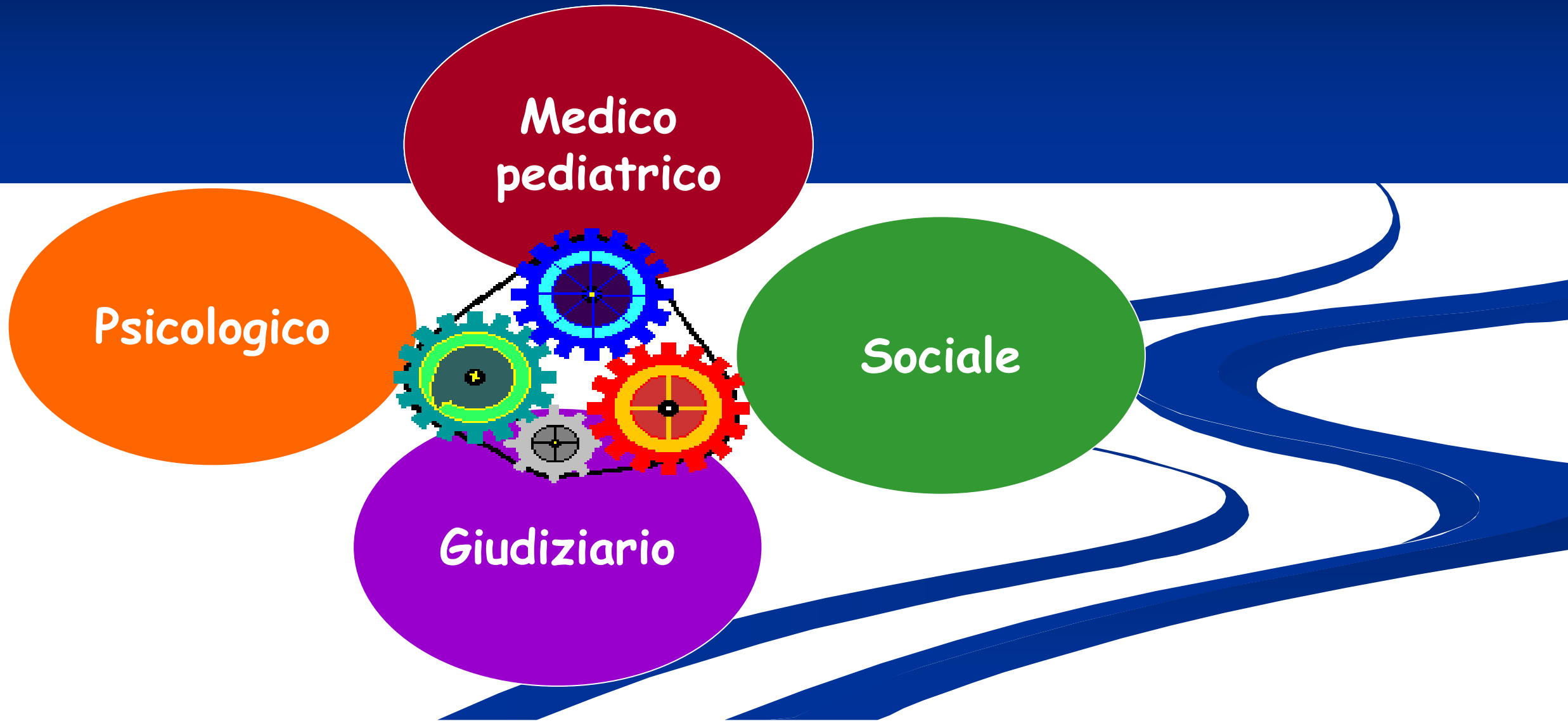
Reazione
all'AMBIENTE

SOCIALIZZAZIONE

COMUNICAZIONE



MODELLO MINIMO DI INTERVENTO MULTIDISCIPLINARE INTEGRATO



Medico
pediatrico

Psicologico

Sociale

Giudiziario



Premio nazionale

5 stelle

2006

**G
I
A
D
A**



MODELLO DI INTERVENTO INTERDISCIPLINARE INTEGRATO

Equipe dedicata



Equipe funzionale



Rete referenti



UFIT Rete
Territoriale

UFIO Rete
Ospedaliera

Magistratura

Sociale e Scuola

GIADA-Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII di Bari



Dalla rilevazione alla presa in carico multilivello e multiagenzia

Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza ai danni di persone minore di età



REGIONE
PUGLIA

D.G.R. N. 1878 DEL 30 NOVEMBRE 2016, LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA NEI CONFRONTI DELLE PERSONE MINORI PER ETÀ”

SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 158° - Numero 93



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 21 aprile 2017

SI PUBBLICA TUTTI I
GIORNI NON FESTIVI

- MODELLO DI RIFERIMENTO
- CLASSIFICAZIONE E CARATTERISTICHE DELLA VIOLENZA SU MINORENNI
inclusa violenza organizzata, tratta, MSNA
- LE FASI DELL'INTERVENTO
- LE POLITICHE REGIONALI DI PREVENZIONE E CONTRASTO



PRESA IN CARICO PRECOCE

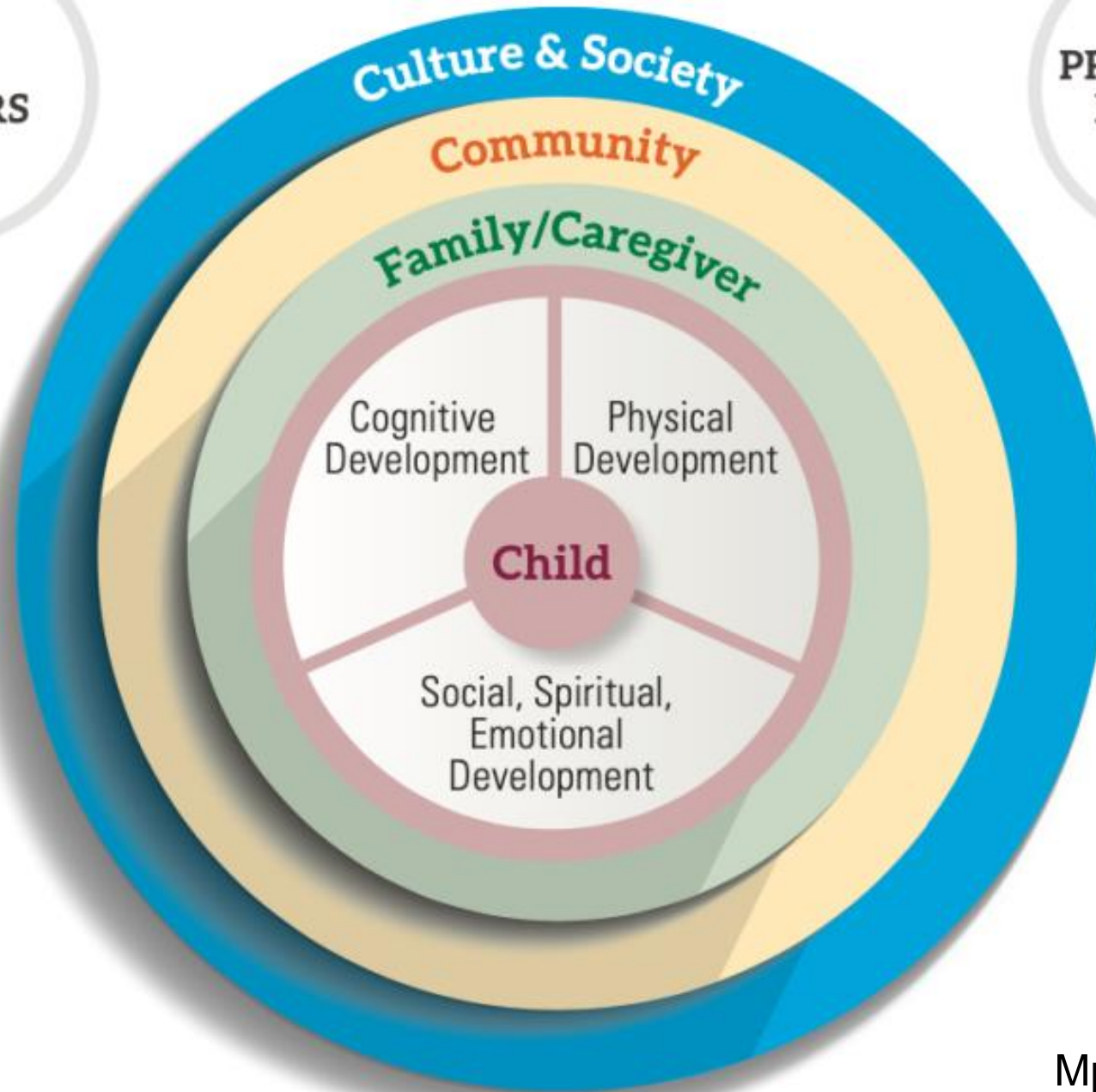
**Conoscenze
Competenze
Autoriflessività**



**Formazione
di base e
specialistica**

RISK
FACTORS

PROTECTIVE
FACTORS



**La cornice teorica e
metodologica di
riferimento**

**CENTRALITA'
DIBAMBINI E BAMBINE**

Mpdello ecologico, 1979

MODELLO ORGANIZZATIVO DGR n.1878 del 30.11.2016

Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti di persone di minore età



III Livello
CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE
GIADA



II Livello
CENTRI SPECIALISTICI PER LA CURA DEL
TRAUMA INTERPERSONALE



I Livello
EQUIPE INTEGRATE
MULTIDISCIPLINARI TERRITORIALI



I Livello

*Equipe integrate
multidisciplinari territoriali*

II Livello



*Equipe specialistiche
sovradistrettuali
cura del trauma*



**MMG, PLS CAV
Scuola Terzo Settore**



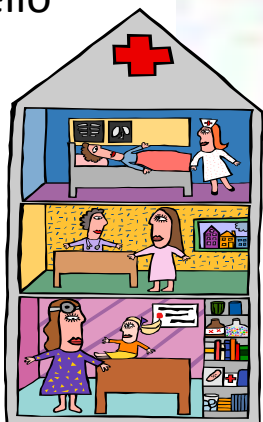
NPI, CSM, Serd

**Gruppo di lavoro
regionale CReSVI**



Rete ospedaliera

II Livello



*Centro di riferimento regionale
GIADA*



**A.O. Policlinico -
Giovanni XXIII
III Livello**

MODELLO ORGANIZZATIVO DGR n.1878 del 30.11.2016

Linee guida regionali in materia di maltrattamento e violenza nei confronti di persone di minore età

Formazione specialistica regionale 2019

478 operatori formati

**strumento di integrazione e partecipazione: coinvolgere e
condividere per uniformare i percorsi operativi**

AUDIT QUADRIMESTRALI
2020-2021

La rete dei servizi

4° Modulo

LA VIOLENZA SESSUALE

Un approccio integrato per dare voce al silenzio

3 Modulo

TRATTA E MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

Approccio interculturale per la tutela della salute dei migranti

2° Modulo

VIOLENZA ASSISTITA DA MALTRATTAMENTO SULLE MADRI

La complessità di costruire percorsi di protezione e riparazione

PERCORSI DI PREVENZIONE INDICATA A SCUOLA

La presa in carico e la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo



1° Modulo

PROTEGGERE I BAMBINI DALLA VIOLENZA ASSISTITA

Riconoscere le vittime e progettare interventi integrati di rete

5° Modulo

MALTRATTAMENTO FISICO

Il corpo violato

6 Modulo

PATOLOGIA DELLE CURE E SHAKEN BABY SYNDROME

Gli esiti delle relazioni vulnerabili

7° Modulo

MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Diritti in movimento

3 edizioni: FOGGIA; BARI; LECCE

Manuale operativo DGR 8 ottobre 2020 n. 1641
Raccomandazioni, Strumenti, Procedure Elenchi



FORMAZIONE SPECIALISTICA : Conoscenze, Strumenti e procedure condivise per costruire la presa in carico interdisciplinare, intersettoriale integrata

INTERVENTI INTEGRATI INTERDISCIPLINARI E INTERISTITUZIONALI



Formazione
specialistica e di base

Intervisioni/ Consulti

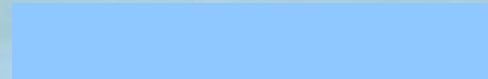
Interventi clinici

Ascolti giudiziari

accertamento età MSNA

Procura ordinaria
Procura minorile

Centro cura del trauma
interpersonale
interpersonale infantile
Infantile





**Percorso operativo per
Sommarie informazioni**



**Percorsi assistenziali in
urgenza/emergenza
condiviso con la magistratura**



**Ambulatori WELCOME
per l'accertamento sociosanitario
dell'età dei MSNA**





Manuale operativo

DGR 8 ottobre 2020 n. 1641

Raccomandazioni

Strumenti

Procedure

Elenchi

FAD

Casi clinici

SERVIZI
SOCIALI

La rete
dei
servizi

PEDIATRA

Raccordo
Ospedale territorio

**Presenza in
carico**

Progettazione e realizzazione
interventi

integrazione

Autorità
giudiziaria

COMUNITA'

Equipe Multidisciplinari Integrate

35 EMI Su 45 distretti

Pediatri di
Famiglia

Ospedali
26

Consultori Familiari

Dipartimento Salute
Mentale

Servizi Sociali

GIADA

Centri Antiviolenza
27

Centri cura del trauma
Attivi in 5 province su 6

**La rete
regionale**



TELEMEDICINA → Telepsicologia



bisogni di salute della popolazione, con una quota crescente in condizione di fragilità, rendono necessario un ridisegno strutturale ed organizzativo della rete dei servizi, utilizzando l'innovazione tecnologica ,per spostare il fulcro dell'assistenza presso il domicilio.

Ministero della salute 2014
“TELEMEDICINA.
«Linee di indirizzo nazionali»

Psicoterapia online e follow up dei minorenni e loro familiari;

Ministero della salute 2014

“TELEMEDICINA. «Linee di indirizzo nazionali»

Teleconsulto: consulenza a distanza a professionisti per formulazione di diagnosi e/o di una strategia terapeutica;

La telepsicologia

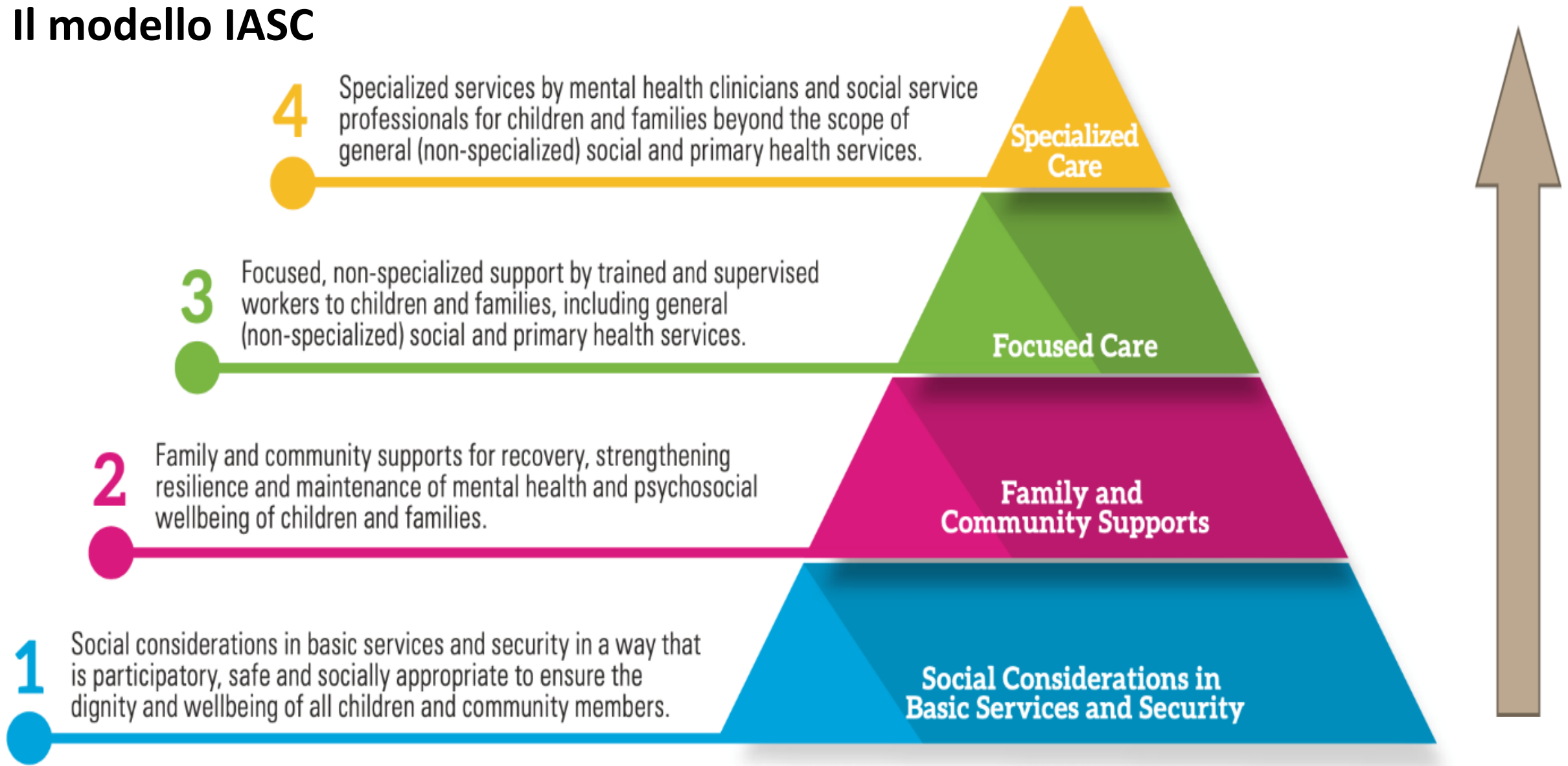
Formazione , clinica e
ricerca

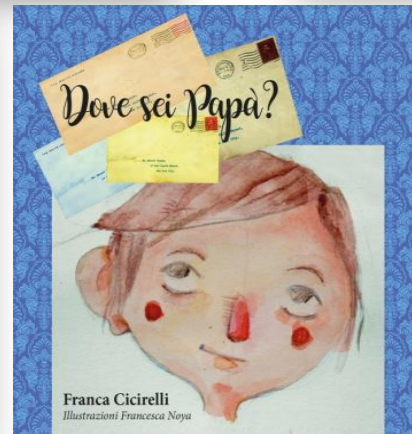
Telecooperazione: per raccordi di rete con i servizi coinvolti nella presa in carico dei pazienti complessi.

FIGURE 1: THE IASC MHPSS PYRAMID

Guidelines on Mental Health and Psychosocial Support in Emergency Settings

Il modello IASC





www.giadainfanzia.it



Grazie

Welfare, Diritti e Cittadinanza REGIONE PUGLIA

<https://www.regione.puglia.it/web/welfare-diritti-e-cittadinanza/controllo-la-violenza-sui-minori>